



Carla Benedetti
Giovanni Giovannetti

Frocio e basta *effigie*

Sacra follia?
Pasolini, Cefis, Petrolio
Così muore un poeta



PROSPERO EDITORE

Pier Paolo Pasolini.
L'omosessualità, la morte e le
molte verità occultate.

Il brutale massacro di Pier Paolo Pasolini (2 novembre 1975) resiste tra i buchi neri della notte repubblicana. Così come l'assassinio del presidente dell'Eni Enrico Mattei nel 1962. Così come la morte di Mauro de Mauro, il giornalista siciliano ucciso dalla mafia nel 1969. Pasolini e De Mauro muoiono forse perché troppo vicini alle stesse verità scottanti: il giornalista lavorando a una sceneggiatura cinematografica; il regista inquisendo il nuovo Potere nei suoi articoli sul "Corriere della Sera" e, parallelamente, in *Petrolio*, l'incompiuto profetico romanzo di cui Eugenio Cefis *alias* Aldo Troya è inquietante protagonista. Cosa vede Pasolini? Vede trame stragiste, servizi segreti deviati... Vede la «mutazione antropologica della classe dominante» riverberarsi nel linguaggio narcotizzante della televisione (la grande scommessa P2 persa da Cefis, vinta da Berlusconi) e nell'immutata logica del nuovo Potere che ha portato alla cattiva società dei ceti immobili, del finto sviluppo senza vero progresso, delle diseguglianze senza ascensore sociale, «in un Paese orribilmente sporco» e privo di mobilità.

Carla Benedetti, saggista e critica letteraria, insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Pisa. Il suo libro *Pasolini contro Calvino* (Bollati Boringhieri 1998) ha suscitato un acceso dibattito, così come *L'ombra lunga dell'autore. Indagine su una figura cancellata* (Feltrinelli 1999 – Cornell University Press 2005) e *Il tradimento dei critici* (Bollati Boringhieri 2002). Il suo ultimo libro è *Disumane lettere. Indagini sulla cultura della nostra epoca* (Laterza 2011). È stata tra i fondatori di "Nazione Indiana" e poi della rivista "Il primo amore". Tiene la rubrica "Il romanzo" sul settimanale "l'Espresso".

Giovanni Giovannetti (Lucca, 1955). Editore e fotogiornalista, nel 1988 ha fondato l'agenzia Effigie, ora anche casa editrice. Tra i suoi libri: *Belfast. Appunti sulla realtà nord-irlandese* (1981), *Diario Polacco. Immagini su un anno di sindacato libero* (1982), *Ritorno a Danzica* (con A. Sowa, 2004) e *Sprofondo nord* (2011).

Carla Benedetti - Giovanni Giovannetti
Frocio e basta

ISBN 978-88-98419-27-2